

LABORATORIO UNIVERSITARIO promosso da



Titolo: Crocevia di Sguardi 2019. Un percorso di documentari e approfondimenti per comprendere le migrazioni

Tutor accademico e referente dell'iniziativa: Pietro Cingolani (pietro.cingolani@unito.it)

Docenti: Gabriele Proglia (Università di Coimbra), Paolo Cuttitta (Université Paris 13), Alessio D'Angelo (Università di Nottingham), Eleonora Mastropietro (regista), Alessandro Pes (Università di Cagliari), Matteo Albanese (Università di Padova), Can Candan (regista).

Modalità di svolgimento: Il laboratorio ha una durata complessiva di 24 ore (delle quali 18 obbligatorie, certificate attraverso foglio firme) e consiste nella partecipazione a seminari di approfondimento pomeridiano e alla proiezione di documentari serali. I seminari si terranno presso il Campus Luigi Einaudi e le proiezioni in tre sedi differenti: il Cinema Teatro Baretti; Il Piccolo Cinema e Il Cecchi Point.

Modalità di verifica: Data la natura seminariale delle attività è richiesta la stesura di una breve relazione (max. 15000 battute), il cui contenuto è da concordare con il referente dell'iniziativa, per ottenere il riconoscimento di 3 CFU.

Sinossi laboratorio: Le immagini, spesso diffuse attraverso i social media, giocano un ruolo centrale nella formazione dell'opinione pubblica e nella comunicazione politica su temi centrali come quelli delle migrazioni e dell'incontro culturale. Il documentario sociale è uno strumento molto utile per contrastare questi immaginari e per promuovere una riflessione critica e polifonica. Purtroppo nella ricerca accademica, nella formazione e nella divulgazione sono ancora forti in Italia i ritardi in questo settore. Obiettivo generale di questa iniziativa è quello di avvicinare multiple prospettive - quelle di ricercatori, di operatori sociali, di politici, di cittadini, di immigrati e rifugiati politici - tanto più in una fase storica nella quale è fondamentale promuovere una corretta conoscenza dei processi sociali e politici in atto.

Il percorso formativo avrà come titolo "Memorie e resilienze". Nel 2018 si è confermata la forte diminuzione della mobilità verso l'Europa, già osservata nel 2017; sulle sponde europee sono infatti giunti attraverso il mare 50.000 migranti in meno. Nonostante questi dati, l'arrivo di nuovi migranti continua ad essere considerato, da molti stati nazionali, come la principale minaccia alla stabilità e alla sicurezza dei propri cittadini. L'Italia, nel panorama internazionale, si sta distinguendo per politiche particolarmente restrittive e per ricorrenti episodi di xenofobia, che segnalano una pericolosa involuzione sul piano culturale. Il nostro Paese, d'altra parte, porta con sé una ricca memoria collettiva di emigrazione. La memoria non è solo quella dei territori che accolgono i nuovi arrivati, ma è anche quella di cui i migranti sono portatori. Nonostante la resistenza delle istituzioni di fronte ai cambiamenti, le comunità locali sono in grado di produrre molteplici forme di resilienza. Sono cioè in grado di far fronte in maniera positiva gli eventi,

restando sensibili alle opportunità positive che l'incontro con l'alterità offre, senza alienare la propria identità. Nonostante tutto e talvolta contro ogni previsione, queste comunità sono in grado di dare nuovo slancio e raggiungere mete importanti.

Nel percorso formativo si analizzeranno le ragioni alla base dei movimenti migratori contemporanei, e le reazioni delle comunità locali. Da un lato si analizzerà l'azione dei soggetti che, attraverso comportamenti xenofobi, testimoniano la crisi culturale profonda che sta attraversando l'Europa. Dall'altra si analizzeranno i movimenti di solidarietà verso i migranti e l'operato delle ONG nel Mediterraneo.

CFU: è previsto il riconoscimento di 3 CFU, che saranno registrati come "Altre attività".

Corsi di laurea: Scienze politiche e sociali (Triennale), Comunicazione Interculturale (Triennale), Scienze Internazionali, dello Sviluppo e della Cooperazione (Triennale), Antropologia Culturale ed Etnologia (Magistrale)

Numero massimo di studenti: 50

Orari e luoghi: Gli incontri si terranno a cadenza settimanale, durante i mesi di ottobre e di novembre 2019, e avranno una durata di due ore ciascuno. Segue il calendario dei seminari e delle proiezioni.

Campus Luigi Einaudi – CLE, Lungo Dora Siena 100

Cinetatro Baretto, Via Baretto 4

Il Piccolo Cinema, Via Cavagnolo 7

Cecchi Point, Via Antonio Cecchi 17, Torino

Giovedì 3 ottobre 2019, ore 16 Sala Lauree Blu grande, CLE	Gabriele Proglia (Università di Coimbra) "Mobilità, memorie e storie nel Mediterraneo nero. Il caso di Ventimiglia e del confine bosniaco-croato"
Giovedì 3 ottobre 2019, ore 21 Cinema Teatro Baretto	Midnight Traveler (USA / Qatar / Canada / UK 2019), di Hassan Fazili, 89' Ne discute: Gabriele Proglia (Università di Coimbra)
Giovedì 10 ottobre 2019, ore 21 Cinema Teatro Baretto	Iuventa (Germania, Italia 2018) di Michele Cinque, 86' Ne discute: Paolo Cuttitta (Université Paris 13)
Giovedì 17 ottobre 2019, ore 16 Aula C4, CLE	Alessio D'Angelo (Università di Nottingham) "Confinare i diritti dei lavoratori: dalla Brexit Britain al Mediterraneo"

Giovedì 17 ottobre 2019, ore 21 Cinema Teatro Baretti	The border fence (Austria 2018), di Nikolaus Geyrhalte, 112' Ne discute: Alessio D'Angelo (Università di Nottingham)
Martedì 22 ottobre 2019, ore 16 Piccolo Cinema	Eleonora Mastropietro "Raccontare le migrazioni interne e il cambiamento dei paesaggi antropologici"
Martedì 22 ottobre 2019, ore 21 Piccolo Cinema	Storia dal qui (Italia, 2018), di Eleonora Mastropietro, 74'
Giovedì 31 ottobre 2019, ore 16 Aula C4, CLE	Alessandro Pes (Università di Cagliari) "Una colonizzazione fondata sul lavoro: la Repubblica Italiana e la lunga decolonizzazione, 1946-2018"
Giovedì 31 ottobre 2019, ore 21 Cinema Teatro Baretti	Time for Ilhan (Usa 2018), di Nora Shapiro, 89' Ne discute: Alessandro Pes (Università di Cagliari)
Giovedì 7 novembre 2019, ore 16 Aula C4, CLE	Matteo Albanese (Università di Padova) "Fascismo transnazionale nel ventesimo secolo: Spagna, Italia e la rete globale neo-fascista"
Giovedì 7 novembre 2019, ore 21 Cinema Teatro Baretti	When the war comes (Repubblica Ceca, Croazia 2018), di Jan Gebert, 76' Ne discute: Matteo Albanese (Università di Padova)
Mercoledì 13 novembre 2019, ore 21 Cecchi Point	Walls, mauern, duvarlar (Germania 2000), di Can Candan, 73' Ne discute con il regista il giornalista Murat Cinar